



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 608 SEDUTA DEL 30/06/2021

OGGETTO: criteri per la predisposizione di un Avviso per l'attuazione di misure per l'inserimento lavorativo offerte nell'ambito della rete umbra dei servizi per il lavoro e di incentivi all'assunzione

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 16 pagine
Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:
allegato A Criteri avviso.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**criteri per la predisposizione di un Avviso per l’attuazione di misure per l’inserimento lavorativo offerte nell’ambito della rete umbra dei servizi per il lavoro e di incentivi all’assunzione**” e la conseguente proposta di
'Assessore Michele Fioroni

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. Di dare attuazione a quanto previsto dalla DGR n. 249/2021 di revisione del Sistema regionale integrato di erogazione delle politiche e dei servizi per il lavoro e all'istituzione del Buono Umbro per il Lavoro (BUL);
2. Di approvare l'allegato A contenente i criteri per la predisposizione di un Avviso per l'attuazione di misure per l'inserimento lavorativo offerte nell'ambito della rete umbra dei servizi per il lavoro e di incentivi all'assunzione, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale azione di contrasto alla crisi economica conseguente la pandemia da Covid-19;
3. Di incaricare ARPAL Umbria, in qualità di Organismo Intermedio ai sensi della DGR 1117/2018, alla predisposizione di apposito Avviso pubblico sulla base di quanto stabilito nell'allegato A,
4. Di stabilire quale dotazione finanziaria dell'avviso € 10.000.000 a valere sulle risorse del POR Umbria FSE 2014-2020, Priorità d'investimento 8.i, Obiettivo specifico/RA 8.5, Azione 8.5.1 e individuate dalla DGR 348/2020 e smi, di cui:
 - a) euro 9.000.000 a finanziamento delle misure di politica attiva di orientamento specialistico, accompagnamento al lavoro, formazione individuale e individualizzata mirata all'inserimento lavorativo e tirocinio extracurricolare finanziato;
 - b) euro 1.000.000 a finanziamento degli incentivi all'assunzione dei destinatari individuati;
5. Di prevedere, tra le risorse di cui alla lettera a) di cui al precedente punto, una riserva pari ad euro 1.000.000 a finanziamento dell'indennità di frequenza di tirocinio a favore dei destinatari che scelgano di proseguire il percorso all'interno dei CPI, per i quali non si prevede la remunerazione dell'attività svolta a valere sull'avviso;

6. Di prevedere che l'avviso concorra, per almeno euro 2.000.000, all'attuazione dell'Accordo "Progetto di riconversione e riqualificazione industriale per l'area di crisi industriale complessa di Terni – Narni" del 30.03.2018 e che almeno € 2.000.000,00 siano destinati all'area regionale dell'Accordo di Programma per la disciplina degli interventi di reindustrializzazione delle aree coinvolte dalla crisi della A. Merloni S.p.A" del 19.03.2010 per le prestazioni previste;
7. Di stabilire che nel corso di attuazione dell'avviso venga sperimentato, a supporto degli operatori dei CPI per la valutazione dei fabbisogni di destinatari, un apposito questionario per la rilevazione del fabbisogno di crescita delle competenze dei destinatari finali, anche mediante la misurazione della distanza dal mercato del lavoro, il livello di competenze digitali possedute, la presenza di eventuali fragilità e le esigenze di conciliazione vita-lavoro, i cui esiti saranno valutati dalla Giunta Regionale anche ai fini dell'attribuzione dei BUL in nuovi avvisi;
8. Di comunicare il presente provvedimento ad ARPAL Umbria e alle strutture regionali competenti al fine dell'assunzione dei necessari atti;
9. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, c. 1 del D.Lgs 33/2013;
10. Di dare al presente atto adeguata comunicazione e diffusione a tutti i soggetti interessati.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: criteri per la predisposizione di un Avviso per l'attuazione di misure per l'inserimento lavorativo offerte nell'ambito della rete umbra dei servizi per il lavoro e di incentivi all'assunzione

Dato atto:

- del Regolamento (UE) n.1303/2013 del 17 dicembre 2013 “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio”;
- del Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- del Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- del Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione e che adotta la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;
- del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- del Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- del Regolamento di esecuzione (UE) 276/2018 della Commissione del 23 febbraio 2018 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per i Fondi strutturali e di investimento europei;
- del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, del 28 luglio 2014 , recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei

contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- del Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione, dell' 11 settembre 2014 , recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- del Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22.12.2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento UE n. 1303/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- del Regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione, del 20 gennaio 2015 , recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- del Regolamento di esecuzione (UE) 2018/277 della Commissione del 23 febbraio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 per quanto riguarda i modelli per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, nonché i modelli per la relazione sullo stato dei lavori e le relazioni di controllo annuali e che rettifica tale regolamento per quanto riguarda il modello per la relazione di attuazione relativa all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e per la relazione di controllo annuale;
- del Regolamento delegato (UE) 2015/1970 della Commissione, dell'8 luglio 2015, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- del Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1974 della Commissione, dell'8 luglio 2015, che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- del Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

- del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;
- del Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- del Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore "de minimis" concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (SIEG);
- del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, modificato dal Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- del Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della commissione del 29 agosto 2017;
- del Regolamento delegato (UE) 2017/90 della commissione del 31 ottobre 2016;
- del Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- del Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- del Regolamento (UE) n. 972/2020 di modifica del regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- della COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE Quinta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine (2021/C 34/06);
- della Raccomandazione della Commissione Europea 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- dell'Accordo di partenariato con l'Italia, trasmesso dallo Stato alla CE in data 22 aprile 2014, ai sensi del Reg. 1303/2013 art. 14, punto 4 ed approvato con decisione di esecuzione della commissione del 29.10.2014 – CCI2014IT16M8PA001, modificata dalla decisione di esecuzione C(2018) 598 final del 08/02/2018, nel quale si definiscono gli impegni che ogni Stato membro assume per perseguire la strategia dell'Unione europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;

- della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) n.9916 del 12.12.2014, inerente l’approvazione di determinati elementi del Programma Operativo “Regione Umbria – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Umbria in Italia – CCI2014IT055SFOP1010, di cui si è preso atto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 02.02.2015;
- dei documenti denominati “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni e della strategia di comunicazione nell’ambito dei Programmi Operativi Regionali FSE e FESR 2014-2020”, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 7 luglio 2015;
- dell’Accordo di partenariato Italia 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 con decisione C(2014) 8021 dalla Commissione Europea, modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 598 final del 8.2.2018;
- del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 5669 del 09.08.2017, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con D.G.R. n. 986 del 06.09.2017 con la quale è stata approvata la prima riprogrammazione sostanziale del POR FSE 2014-2020 inerente l’introduzione, nell’ambito del paragrafo 4.3 “Approccio integrato allo sviluppo territoriale” della previsione dell’utilizzo dello strumento ITI – Investimento Territoriale Interato (art. 36 Reg. UE n. 1303/2013) per la realizzazione del “Progetto Integrato d’Area per il Trasimeno”;
- della Decisione di esecuzione C(2018) 7929 del 21.11.2018 con la quale la Commissione Europea ha approvato la seconda proposta di riprogrammazione del POR FSE Regione Umbria, inviata in ultima versione il 26 settembre 2018, per una nuova dotazione finanziaria degli assi e per la revisione degli indicatori fisici e finanziari relativi al quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione;
- del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) n. 9916 del 12.12.2014 inerente l’approvazione di determinati elementi del Programma Operativo “Regione Umbria – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Umbria in Italia - CCI 2014IT055SFOP010;
- della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2020) 7422 final recante la modifica della decisione di esecuzione C(2014)9916;
- dei documenti denominati “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni e della strategia di comunicazione nell’ambito dei Programmi Operativi Regionali FSE e FESR 2014-2020”, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 7 luglio 2015;

- della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, art.52, comma 6 “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea” che istituisce il “Registro nazionale degli aiuti di Stato”;
- del Decreto Ministero Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;
- del Decreto Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 - Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- della Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i;
- della Legge 4 giugno 1984, n. 194 - Interventi a sostegno dell'agricoltura;
- del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173 Disposizioni in materia di contenimento dei costi di produzione e per il rafforzamento strutturale delle imprese agricole, a norma dell'articolo 55, commi 14 e 15, della legge 27 dicembre 1997, n.449.
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, “ Disposizioni in materia di documentazione amministrativa (Testo A)”;
- della Legge 28 giugno 2012 n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;
- della Legge Quadro Nazionale 21.12.1978 n. 845 in materia di formazione professionale;
- del D. Lgs. 16 gennaio 2013 n. 13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze a norma dell’art. 4, commi 58 e 68 della legge 28 giugno 2012 n. 92”;
- della Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, art.52, comma 6 “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea” che istituisce il “Registro nazionale degli aiuti di Stato”;
- del Decreto Ministero Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;
- della L. n. 223 del 23/07/1991 “Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro” e smi;
- del D.Lgs. n. 276 del 10.09.2003 “Attuazione alle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla Legge 14 febbraio 2003, n. 30” e successive modifiche ed integrazioni;
- della Legge 24.06.1997, n. 196 “Norme in materia di promozione dell’occupazione”;
- della Legge 10 dicembre n. 2014 n. 183 “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino

della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”;

- del D.Lgs. n. 22 del 4 marzo 2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- del Dlgs 148/2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e smi;
- del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- del Dlgs 185/2016 “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.”
- della Circolare del MLPS n. 34 del 23.12.2015 recante le prime indicazioni operative del D. Lgs. 150/2015;
- del DM n.42 del 10 Aprile 2018;
- del DL 109/2018 “Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze” che all’art. 44 prevede il trattamento straordinario di integrazione salariale per le imprese in crisi”;
- della L. 130/2018 di conversione con modificazioni del DL 109/2018;
- del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 che all'art. 53-ter prevede l'utilizzo delle risorse di cui all'art 44 c. 11 bis del Dlgs 148/2015 per la mobilità in deroga a favore dei lavoratori licenziati dalle imprese operanti nell'area di crisi complessa;
- della L 108/2018 che all'art 9 quater estende per il 2018 le misure di sostegno previste dall'art 44 c. 11 bis del Dlgs 148/2015 ai lavoratori e alle imprese che operano nelle aree interessate dagli accordi di programma per la reindustrializzazione delle aree di crisi;
- dell'Accordo “Progetto di riconversione e riqualificazione industriale per l'area di crisi industriale complessa di Terni – Narni” del 30.03.2018;
- dell'Accordo di Programma “per la disciplina degli interventi di reindustrializzazione delle aree coinvolte dalla crisi della A. Merloni S.p.A.” del 19 marzo 2010 sottoscritto dal Ministro dello Sviluppo economico e dai Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Marche ed Umbria, avente ad oggetto l'attuazione del Programma complessivo di intervento di reindustrializzazione per l'area e tutti gli atti di integrazione successivi;
- del DL 28 gennaio 2019, n. 4 “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;

- della L. n. 26 del 28/03/2019 di conversione con modificazioni del DL 4/2019;
- del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27;
- del Decreto legge n.34/2019 (cd. Decreto crescita) l'art. 35 del convertito in L. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n.124/2017;
- del Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante «Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni» convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;
- del Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- della Legge Regionale 14 febbraio 2018, n.1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro”, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 8, supplemento ordinario. n. 1, del 21/02/2018;
- della DGR 1948/2004 “Regolamento per l'accREDITamento delle attività di formazione e/o orientamento”
- della DGR n.1168 del 17/10/2016 avente ad oggetto “Definizione degli standard dei servizi regionali per l'impiego in funzione delle novità introdotte dal D.Lgs n. 150/2015. Modifiche ed integrazioni alla DGR n. 425/2014” e tutti gli atti ivi richiamati;
- della DGR n. 1209 del 24/10/2016 avente ad oggetto “ Disciplina regionale per l'accREDITamento dei servizi per il lavoro”;
- della DGR n.671 del 17/05/2019 avente ad oggetto “Utilizzo della profilazione nazionale nei programmi di politiche attive regionali. Modifica e integrazione alle DGR 400/2019 e 563/2019”;
- della DGR n. 559 del 16/06/2021 “Approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro ARPAL Umbria”;
- della D.G.R. n. 600 del 26 maggio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni regionali in materia di Aiuti di Stato attuative del Regolamento (UE) n. 1407/2013 applicabili agli interventi qualificabili come aiuti di Stato concessi a valere sui POR FSE 2007-2013 e 2014-2020 e su altre risorse pubbliche per interventi di politica attiva del lavoro in ambito regionale”;
- della D.G.R. n. 738 del 28.05.2015 avente ad oggetto “Approvazione regime di aiuti alla formazione e regime di aiuti all'occupazione a seguito del Regolamento (UE) n. 651/2014”;
- della D.D. n. 3346 dell'8.05.2012 “POR Umbria FSE 2007-2013. Approvazione del disciplinare per l'attuazione dei progetti in regime di semplificazione della spesa con unità di costi standard di cui all'art. 11.3 del Regolamento CE 1081/2006, modificato dal Regolamento (CE) 396/2009”;
- della D.G.R. n. 463 del 24.04.2014, “Approvazione della metodologia di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi, somme forfettarie, ai contributi concessi sotto forma di incentivi alle assunzioni e alle stabilizzazioni dei lavoratori precari”.

- della D.G.R. n. 133 del 15.02.2016 “D.Lgs. n. 150 e Circolare MLPS n. 34 del 23.12.2015. Stato di disoccupazione. Prime indicazioni ai Centri per l’impiego regionali”;
- della D.G.R. n. 1328 del 21.11.2016 “D.Lgs. n. 150/2015 e Circolare MLPS n. 34 del 23.12.2015. Stato di disoccupazione. Indicazioni ai Centri per l’impiego regionali a seguito del D.Lgs. 185/2016”;
- della D.D. n. 5629 del 29.06.2020 avente ad oggetto “POR UMBRIA FSE 2014-2020. Documento di Indirizzo Attuativo (D.I.A.) approvato da ultimo con D.G.R. n. 231 del 01.04.2020: adeguamenti conseguenti alla riorganizzazione delle posizioni dirigenziali e ulteriori variazioni;
- della D.D. n. 9379 del 21/10/2020 avente ad oggetto “POR UMBRIA FSE 2014-2020. Approvazione documento propedeutico al riallineamento del Documento di Indirizzo Attuativo (DIA) a seguito della deliberazione di proposta di riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 conseguente all’emergenza COVID-19”;
- della D.D. n. 12310 del 29 novembre 2019. PO Umbria FSE 2014-2020 - Approvazione Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. n. 4 del 27 novembre 2019;
- della DGR 202 del 25/02/2019 “Disposizioni della Regione Umbria, relative all’attuazione e svolgimento dei tirocini extracurricolari. Recepimento delle "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" adottate, nella seduta del 25 maggio 2017, dalla Conferenza fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in applicazione dell’art. 1, commi da 34 a 36, Legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- della D.G.R n. 1117 del 15.10.2018 “PO UMBRIA FSE 2014-2020: Individuazione dell’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, paragrafo 6, del Regolamento UE n. 1303/2013, per la realizzazione di attività di cui agli Assi I “Occupazione” e III “Istruzione e Formazione”;
- della D.G.R. n. 1419 del 10/12/2018 “PO UMBRIA FSE 2014-2020: Approvazione schema di convenzione tra Regione Umbria e Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, paragrafo 6, del Regolamento UE n. 1303/2013, per la realizzazione di attività di cui agli Assi I “Occupazione” e III “Istruzione e Formazione”;
- della “Convenzione per la delega di funzioni di Organismo Intermedio tra l’Autorità di Gestione (AdG) del POR Umbria FSE 2014- 2020 e l’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) per la realizzazione di attività di cui agli Assi I “Occupazione” e III “Istruzione e Formazione” del POR FSE 2014-2020” sottoscritta in data 31/12/2018;
- della D.G.R. n. 118 del 02.02.2015 con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) n. 9916 del 12.12.2014 relativa al POR Umbria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 – CCI 2014IT05SFOP010, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 2 al Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 11 del 25.02.2015 e tutti gli atti normativi e amministrativi di livello comunitario, nazionale e regionale ivi richiamati;
- della D.G.R. n. 834 del 25.07.2016 avente ad oggetto “Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 – Adozione”;
- DGR n.193 del 29/02/2016 avente ad oggetto: “Adesione unità di costo standard nazionali dei

servizi per l'impiego e allineamento alla nota EGESIF 14-0017, 2015 "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) - (Commissione Europea, EGESIF_14-0017)" della metodologia per la determinazione delle unità di costo standard dei servizi per l'impiego di cui alla DGR n. 425 del 15/04/2014;

- del Documento Annuale di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021-2023, approvato con risoluzione n. 90 del 28 dicembre 2020;
- della DD ARPAL Umbria n 499 del 06/06/2019 "Avviso Pubblico "Umbriattiva Reimpiego" –Interventi di Politica attiva del lavoro per il reimpiego dei lavoratori licenziati mediante procedura ai sensi degli articoli 4 e 24 della L. 223/91 e dei lavoratori cassintegrati a forte rischio di disoccupazione" e smi;
- della Determinazione Direttoriale n. 10510 del 16/11/2020 "Sistema di Gestione e di Controllo" del PO FSE Umbria 2014-2020 – Approvazione modifiche/integrazioni – versione 6 al 30.10.2020".;
- della D.D. n. 5629 del 29.06.2020 avente ad oggetto "POR UMBRIA FSE 2014-2020. Documento di Indirizzo Attuativo (D.I.A.) approvato da ultimo con D.G.R. n. 231 del 01.04.2020: adeguamenti conseguenti alla riorganizzazione delle posizioni dirigenziali e ulteriori variazioni";
- della D.D. n. 9379 del 21/10/2020 avente ad oggetto "POR UMBRIA FSE 2014-2020. Approvazione documento propedeutico al riallineamento del Documento di Indirizzo Attuativo (DIA) a seguito della deliberazione di proposta di riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 conseguente all'emergenza COVID-19";
- della DGR n. 972 del 28/10/2020 avente ad oggetto: POR UMBRIA FSE 2014-2020. Documento di Indirizzo Attuativo (D.I.A.) ex D.G.R. n. 430/2015 e s.m.i.: riallineamento a seguito della D.G.R. n. 348/2020 e s.m.i. di proposta di riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 conseguente all'emergenza COVID-19;
- della DGR 517 del 03/06/2021 avente ad oggetto "POR UMBRIA FSE 2014-2020: Approvazione ai sensi dell'art. 67, par. 5, lett. a) Reg. (UE) 1303/2013 della metodologia di applicazione delle unità di costo standard come remunerazione ai soggetti promotori di tirocini extracurriculari per l'elaborazione di buste paga, il pagamento delle indennità di tirocinio e le attività di sostituto di imposta";
- della DGR n. 555 del 16.06.2021 ed ha ad oggetto "POR UMBRIA FSE 2014-2020 - Definizione unità di costo standard ai sensi dell'art. 67, par. 5, lett. b) Reg. (UE) 1303/2013 per la formazione individuale e individualizzata mirata all'inserimento lavorativo";
- della Determina Dirigenziale n. 2737 del 21/03/2019 avente ad oggetto: "Applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 (relativo alla protezione dei dati personali) all'attuazione del POR FSE 2014-2020. Determinazioni e approvazione modulistica;
- della D.G.R. n. 772 del 04/06/2019 "Reg. UE n. 679/2016 art. 37, paragrafo 3: designazione Responsabile della protezione dei dati (RPD) da parte delle Agenzie regionali - integrazione D.G.R. n. 514/2018"
- della DGR n. 348 del 08/05/2020 "POR Umbria FSE 2014-2020: Proposta di rimodulazione per il contrasto all'emergenza COVID_19 ed altre misure correlate.
- della DGR n. 664 del 29/07/2020 "POR Umbria FSE 2014-2020 - Piano regionale anti covid19 approvato con D.G.R. 348/2020 – Revisione interventi alla luce del quadro normativo e programmatico nazionale ed europeo e individuazione priorità interventi coerenza con le disponibilità di bilancio – esercizio finanziario 2020-2021-2022 e con le specificità degli stessi;

- della DGR 1169 del 02/12/2020 “POR Umbria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP010. Approvazione delle modifiche al Programma Operativo a seguito di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza. Presa d’atto”;
- della Determinazione Direttoriale n.1670 del 22 dicembre 2020 con la quale è stato designato il Responsabile della protezione dei dati (RPD) di ARPAL Umbria, ai sensi dell’art. 37 del Regolamento UE 2016/679, con riferimento all’insieme dei trattamenti di dati effettuati dall’Agenzia;
- della DD ARPAL Umbria 297 del 25/03/2021 “Avviso Pubblico “Umbriattiva Reimpiego” di cui alla D.D. 499/2019 e smi. Ulteriori proroghe e precisazioni” e tutti gli atti ivi richiamati;
- della DGR 249 del 26/03/2021 “Ulteriori modificazioni ed integrazioni della Legge Regionale 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’agenzia regionale per le politiche attive del lavoro)”;
- della DGR 371 del 21/04/2021 “Primi indirizzi per la predisposizione di uno strumento di inserimento e reinserimento occupazionale post-emergenza da COVID-19”;
- della DD 6150 del 22.06.2021 “PO Umbria FSE 2014-2020: Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. n. 4 di cui alla D.D. n. 12310/2019: integrazioni al paragrafo 4.4.3.1 ed attivazione Scheda di operazione-tipo 5.1.1.7”;
- della DGR 593 del 25/06/2021 “POR UMBRIA FSE 2014-2020. Documento di Indirizzo Attuativo (D.I.A.) ex D.G.R. n. 430/2015 e s.m.i.: approvazione stralcio modifiche delle Priorità di investimento 8.1 dell’Asse I e delle Priorità di investimento 9.1 - 9.4 dell’Asse II.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. Di dare attuazione a quanto previsto dalla DGR n. 249/2021 di revisione del Sistema regionale integrato di erogazione delle politiche e dei servizi per il lavoro e all’istituzione del Buono Umbro per il Lavoro (BUL);
2. Di approvare l’allegato A contenente i criteri per la predisposizione di un Avviso per l’attuazione di misure per l’inserimento lavorativo offerte nell’ambito della rete umbra dei servizi per il lavoro e di incentivi all’assunzione, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale azione di contrasto alla crisi economica conseguente la pandemia da Covid-19;
3. Di incaricare ARPAL Umbria, in qualità di Organismo Intermedio ai sensi della DGR 1117/2018, alla predisposizione di apposito Avviso pubblico sulla base di quanto stabilito nell’allegato A,
4. Di stabilire quale dotazione finanziaria dell’avviso € 10.000.000 a valere sulle risorse del POR Umbria FSE 2014-2020, Priorità d’investimento 8.i, Obiettivo specifico/RA 8.5, Azione 8.5.1 e individuate dalla DGR 348/2020 e smi, di cui:
 - a) euro 9.000.000 a finanziamento delle misure di politica attiva di orientamento specialistico, accompagnamento al lavoro, formazione individuale e individualizzata mirata all’inserimento lavorativo e tirocinio extracurricolare finanziato;
 - b) euro 1.000.000 a finanziamento degli incentivi all’assunzione dei destinatari individuati;

5. Di prevedere, tra le risorse di cui alla lettera a) di cui al precedente punto, una riserva pari ad euro 1.000.000 a finanziamento dell'indennità di frequenza di tirocinio a favore dei destinatari che scelgano di proseguire il percorso all'interno dei CPI, per i quali non si prevede la remunerazione dell'attività svolta a valere sull'avviso;
6. Di prevedere che l'avviso concorra, per almeno euro 2.000.000, all'attuazione dell'Accordo "Progetto di riconversione e riqualificazione industriale per l'area di crisi industriale complessa di Terni – Narni" del 30.03.2018 e che almeno € 2.000.000,00 siano destinati all'area regionale dell' "Accordo di Programma per la disciplina degli interventi di reindustrializzazione delle aree coinvolte dalla crisi della A. Merloni S.p.A" del 19.03.2010 per le prestazioni previste;
7. Di stabilire che nel corso di attuazione dell'avviso venga sperimentato, a supporto degli operatori dei CPI per la valutazione dei fabbisogni di destinatari, un apposito questionario per la rilevazione del fabbisogno di crescita delle competenze dei destinatari finali, anche mediante la misurazione della distanza dal mercato del lavoro, il livello di competenze digitali possedute, la presenza di eventuali fragilità e le esigenze di conciliazione vita-lavoro, i cui esiti saranno valutati dalla Giunta Regionale anche ai fini dell'attribuzione dei BUL in nuovi avvisi;
8. Di comunicare il presente provvedimento ad ARPAL Umbria e alle strutture regionali competenti al fine dell'assunzione dei necessari atti;
9. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, c. 1 del D.Lgs 33/2013;
10. Di dare al presente atto adeguata comunicazione e diffusione a tutti i soggetti interessati.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 29/06/2021

Il responsabile del procedimento
- Luigi Rossetti

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 29/06/2021

Il dirigente del Servizio

- Luigi Rossetti

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 29/06/2021

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO
ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE

- Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Michele Fioroni ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 29/06/2021

Assessore Michele Fioroni
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
